



L'ARTE IN EVOLUZIONE
Esplorazioni Contemporanee

ART EXHIBITION

DIVULG**ARTI**
AR**conTE**

Galleria Cael
via Carlo Tenca 11 • Milano





DIVULGARTI ARconTE

Contatti:

Loredana Trestin + 39 331 6465774
eventi@divulgarti.org
Maria Cristina Bianchi + 39 347 4559985
selezioni@divulgarti.org



Cura e direzione artistica:

Loredana Trestin

Assistente curatore:

Maria Cristina Bianchi

Responsabile organizzazione:

Valentina Maggiolo

Segnalatori d'arte:

Ludovica Dagna, Chiara Quintavalla,

Giulia Lanza, Anna Poddine

Art direction e web:

Anna Maria Ferrari Artemisiaonline.eu

Social media manager::

Anna Poddine



Sede espositiva:

Galleria Cael,
Via Carlo Tenca 11 Milano

Orario:

Dal lunedì al venerdì dalle 11 alle 19.
Sabato su appuntamento

L'ARTE IN EVOLUZIONE

Esplorazioni Contemporanee

ART EXHIBITION

DAL 7 AL 21 GIUGNO 2024
VERNISSAGE VENERDI 7 GIUGNO ORE 18.30

ARTISTI IN MOSTRA

Giorgio Bosso, Carolina Ferreyra, Cornelia Hagen, Rainer Mühlberger,
Gabriela Nowak, Nikita Pelizon, Jukka Savilampi, Shiori,
Valentina Smeraldi, Nathalie Theo, Angela Thouless, Caroline Watson,
Taisija Wellem

DIVULGARTI
ARconTE

Galleria Cael
via Carlo Tenca 11 • Milano



L'ARTE IN EVOLUZIONE

Esplorazioni Contemporanee

Loredana Trestin

“L'Arte in Evoluzione: Esplorazioni Contemporanee” è una mostra che celebra l'arte in tutte le sue forme e manifestazioni contemporanee. Attraverso una varietà di opere d'arte, installazioni, performance e media artistici, la mostra offre una prospettiva approfondita sull'evoluzione dell'arte e sulle sfide che gli artisti contemporanei affrontano. Esplorando temi come l'identità, la società, la tecnologia e l'ambiente, la mostra riflette le diverse modalità attraverso cui gli artisti interpretano e comunicano il mondo che li circonda. “L'Arte in Evoluzione” invita il pubblico a esplorare l'ampio spettro dell'arte contemporanea, scoprendo le connessioni tra l'estetica, il contesto sociale e l'esperienza personale. È un'opportunità per riflettere sulla potenza e la rilevanza dell'arte nel plasmare il nostro mondo in continua trasformazione.



'Art in Evolution: Contemporary Explorations' is an exhibition celebrating art in all its contemporary forms and manifestations. Through a variety of artworks, installations, performances and art media, the exhibition offers an in-depth perspective on the evolution of art and the challenges contemporary artists face. Exploring themes such as identity, society, technology and the environment, the exhibition reflects the different ways in which artists interpret and communicate the world around them. 'Art in Evolution' invites the audience to explore the broad spectrum of contemporary art, discovering the connections between aesthetics, social context and personal experience. It is an opportunity to reflect on the power and relevance of art in shaping our ever-changing world.



Giorgio Bosso

Maria Cristina Bianchi



SENZA TITOLO

Acrilico su tela, sabbia, lavorazione spatola

80x100 cm

2024



Nasce a Buenos Aires in Argentina, artista autodidatta con un passato importante e doloroso.

Si avvicina a questo mondo in un momento delicato della sua vita; inizia, quindi a percepire l'arte come strumento in cui proiettare i suoi sentimenti e creare opere emozionanti che lo possano estraniare dalla realtà e catapultarlo in una sfera parallela e rilassante.

Per l'artista l'espressione artistica è intrecciata in modo forte e radicale al suo mondo emotivo e permette la sua più libera espressione.

Giorgio Bosso utilizza materiali di recupero, spesso trovati nel suo garage: ad esempio, usa la juta come tela per dipingere.

Le sue sono opere uniche, travolgenti che intrappolano l'attenzione del fruitore all'interno di esse.

Born in Buenos Aires, Argentina, he is a self-taught artist with an important and painful past.

He approaches this world at a delicate moment of his life; he begins to perceive art as a tool in which to project his feelings and create exciting works that can estrange him from reality and catapult him into a parallel and relaxing sphere.

For the artist, artistic expression is strongly and radically intertwined with his emotional world and allows his freer expression.

Giorgio Bosso uses recycled materials, often found in his garage: for example, he uses jute as canvas to paint.

His works are unique, overwhelming that trap the attention of the user within them.

Carolina Ferreyra

Valentina Maggiolo



TRAMA CIRCULAR I
Painted paper and textile collage
64,5 cm diameter
2024



Carolina Ferreyra, artista attualmente basata a Londra, esplora il mondo complesso della comunicazione attraverso le sue opere. Le sue creazioni, ispirate da dialoghi immaginari, trasmettono efficacemente la ricchezza e le sfumature delle interazioni umane. Utilizzando colori, forme, linee e segni, Ferreyra cattura le dinamiche del linguaggio verbale, dai malintesi alle risate, dalle domande ai dubbi, offrendo un viaggio visivo che invita lo spettatore a riflettere sulle proprie esperienze comunicative. La sua serie di collage tondi, intitolata "Trama circular", è particolarmente significativa, poiché gioca con il doppio significato della parola spagnola che indica sia lo scambio di dialoghi che la struttura intrecciata di un tessuto. Questa duplicità concettuale arricchisce ulteriormente le sue opere, conferendo loro una profondità simbolica che sottolinea l'intreccio indissolubile tra parole e relazioni umane. Carolina Ferreyra dimostra sensibilità nel trasformare il linguaggio in arte visiva, creando stimoli per tutti gli osservatori.

Carolina Ferreyra, artist currently based in London, explores the intricate world of communication through her works. Her creations, inspired by imaginary dialogues, effectively convey the richness and nuances of human interactions. By using colors, shapes, lines, and marks, Ferreyra captures the dynamics of verbal language, from misunderstandings to laughter, from questions to doubts, offering a visual journey that invites the viewer to think about their own communicative experiences. Her series of round collages, titled "Trama Circular", is particularly significant as it plays with the dual meaning of the Spanish word "trama", which means both the exchange of dialogues and the woven structure of a fabric. This conceptual duality further enriches her works, giving them a symbolic depth that highlights the inseparable structure of words and human relationships. Carolina Ferreyra demonstrates a keen sensitivity in transforming language into visual art, creating pieces that stimulate all observers.

Cornelia Hagen

Giulia Lanza



SIMULTAN 1

Acrylic on canvas - palette knife and brush
100x80 cm
2024



I protagonisti delle opere di Cornelia Hagen sono tre: materia, colore e sensazione. Essi comunicano tra loro in maniera efficace, vera ed emozionante. Ogni goccia di pittura trasmette dinamicità e movimento alle opere che sono la sintesi e il mezzo che l'artista utilizza per sprigionare le sue emozioni in tutta la loro potenza e tensione. La serie che propone, intitolata "Simultan", è travolgente ed energica e il suo impatto è immediato, spontaneo e, appunto, simultaneo. I colori sono sgargianti e magnetici e gli accostamenti sono tanto audaci da creare un ponte tra realtà e sogno che, nei quadri di Cornelia, si confondono. Il loro confine è labile, fragile ed è l'aspetto affascinante dei suoi quadri. Essi sono, pertanto, privi di schema previo e realizzati in totale libertà.

The protagonists of Cornelia Hagen's works are three: matter, colour and sensation. They communicate with each other in an effective, true and emotional way. Each drop of paint conveys dynamism and movement to the works, which are the synthesis and medium the artist uses to release her emotions in all their power and tension. The series she proposes, entitled 'Simultan', is overwhelming and energetic and its impact is immediate, spontaneous and, indeed, simultaneous. The colours are bright and magnetic and the juxtapositions are bold enough to create a bridge between reality and dreams that, in Cornelia's paintings, blur together. Their border is blurred, fragile and that is the fascinating aspect of her paintings. They are, therefore, devoid of prior scheme and realised in total freedom.

Rainer Mühlberger

Giulia Lanza



SEE SUN MORNING

Digital Art

41X31 cm

2024



Rainer Muehlberg plasma le sue sensazioni e i suoi sentimenti attraverso il colore e cerca ispirazione nel mondo naturale che lo circonda. La natura, vibrante e maestosa, è da sempre la musa degli artisti e pare essere una componente fondamentale anche nelle opere di Rainer. Inoltre, un altro aspetto importante dei suoi quadri è la luce: potente e solida, travolge lo spettatore e lo pervade della sua energia. Lo sguardo viene catturato dal colore, protagonista indiscusso delle sue opere, che sgorga sulla tela libero e virtuoso. Rainer, inoltre, dimostra di saper giocare non solo con i colori ma anche con le forme, in alcuni casi totalmente astratte e, in altri, semi-figurative. Il risultato è, in ogni caso, efficace e credibile.

Rainer Muehlberg moulds his feelings and sensations through colour and seeks inspiration in the natural world around him. Nature, vibrant and majestic, has always been the muse of artists and seems to be a fundamental component in Rainer's work as well. Another important aspect of his paintings is light: powerful and solid, it overwhelms the viewer and pervades him with its energy. The gaze is captured by the colour, the undisputed protagonist of his works, which gushes onto the canvas freely and virtuously. Rainer also demonstrates that he knows how to play not only with colours but also with shapes, in some cases totally abstract and in others semi-figurative. The result is, in each case, effective and credible.

Gabriela Nowak

Chiara Quintavalla



FACELESS TRAVELLERS

Fabric and iron
55 cm diameter
2024

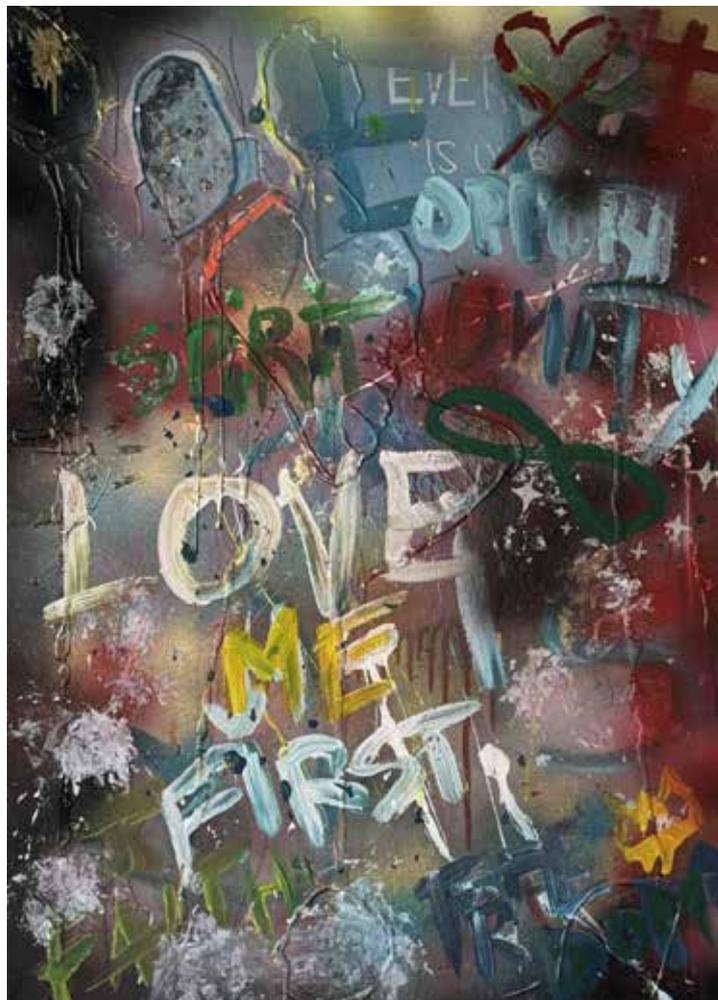


“Faceless Travellers” di Gabriela Nowak cattura con sensibilità l'essenza dell'emigrazione, della perdita di identità e della ricerca di appartenenza. L'opera presenta sfere simili all'erba del deserto, trasportate dal vento, che simboleggiano il viaggio incerto di coloro che sono stati costretti a lasciare le proprie case. Le bambole senza guscio rappresentano individui privati delle loro identità familiari, costretti a ricostruire le proprie vite in terre straniere. Attraverso questa potente metafora visiva, Nowak sottolinea la vulnerabilità e la resilienza insite nell'esperienza migratoria, invitando gli spettatori a riflettere sulla ricerca universale di un luogo da chiamare casa, in mezzo alle forze del dislocamento.

“Faceless Travellers” by Gabriela Nowak is a poignant exploration of emigration, identity loss, and the quest for belonging. The artwork features “balls” inspired by desert grass, whimsically drifting with the wind, embodying the transitory nature of displaced individuals. The shell-less dolls poignantly represent those who are forced to abandon their homes, families, and former lives, compelled to reconstruct their existence in foreign lands. Through this evocative imagery, Nowak captures the vulnerability and resilience of migrants, inviting viewers to reflect on the profound impacts of displacement and the enduring human spirit’s quest for a place to call home.

Nikita Pelizon

Loredana Trestin

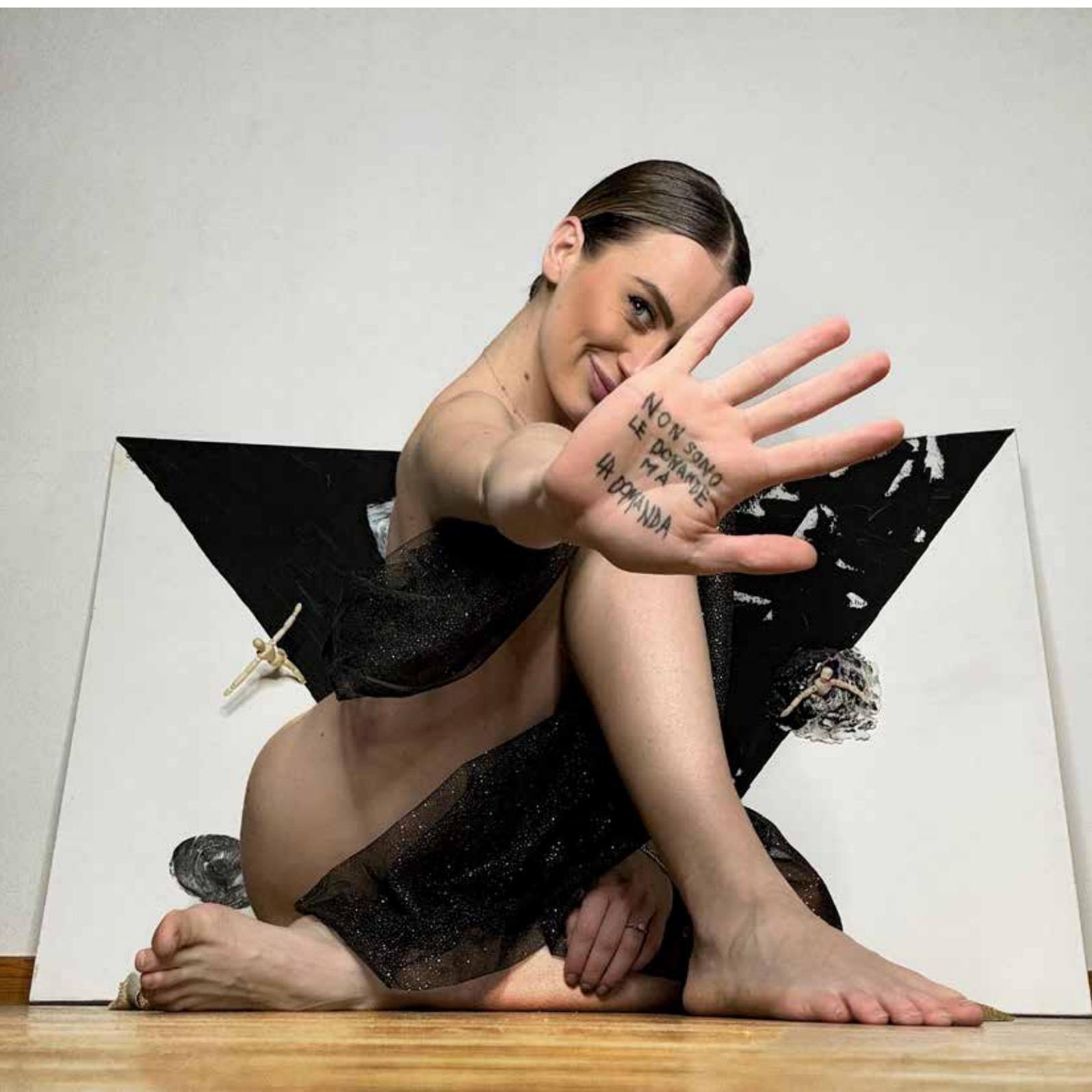


LOVE ME FIRST
Tecnica mista su tela
65x90 cm
2024



Nikita Pelizon, una giovane artista che ha conquistato notorietà attraverso le sue performance televisive, emerge come una figura intrigante nel panorama artistico contemporaneo. La sua fama, tuttavia, rischia talvolta di offuscare la sua autentica valenza artistica intrinseca. In un contesto in cui l'opinione pubblica può essere influenzata dalla visibilità mediatica, diventa imperativo distinguere la vera bravura artistica dall'effetto della celebrità. Le opere di Pelizon si distinguono per l'essenzialità che le caratterizza, rivelando una forma di pop art che richiama le figure infantili, capaci di cogliere in poche linee l'essenza delle cose e delle persone. Richiamando la celebre affermazione di Picasso, "Mi ci sono voluti quattro anni per dipingere come Raffaello, poi ho impiegato una vita per imparare a dipingere come un bambino", l'artista sembra abbracciare la sfida di mantenere la purezza espressiva dei più giovani. La tecnica del collage, abilmente utilizzata da Pelizon in alcune delle sue opere, si trasforma in un percorso visivo attraverso la vita, dove i tasselli incollati riflettono situazioni, momenti, ricordi e riflessioni sulla vita stessa. Come i frame di un puzzle, essi compongono il percorso individuale di ciascun osservatore, invitandolo a con-

templare il proprio destino esistenziale. L'interessante connessione filosofica qui potrebbe essere ispirata dalla filosofia esistenzialista di Jean-Paul Sartre. Egli sosteneva che l'essenza precede l'esistenza e che siamo responsabili di definire il significato delle nostre vite attraverso le nostre scelte. In questo contesto, le opere di Pelizon assumono una dimensione esistenziale, incanalando la complessità della vita in immagini essenziali e collettive, invitando gli spettatori a riflettere sul significato che attribuiscono alle loro esperienze. Un altro elemento distintivo dell'artista è la fusione tra pittura e tessuto, dove il materiale assume una vita propria, con una storia e un vissuto che mirano a evidenziare le riflessioni che Pelizon desidera condividere con il suo pubblico. Questa contaminazione materica diventa, pertanto, un focus di un messaggio univoco, arricchendo ulteriormente la comprensione delle opere. Riflettendo sul pensiero di Picasso e abbracciando l'esistenzialismo di Sartre, emergono connessioni suggestive che posizionano le opere di Pelizon in un dialogo filosofico che sfida la complessità della creazione artistica e invita il pubblico a riflettere su ciò che davvero conta nella vita e nell'arte.



NON SONO
LE DONANDE
MA
LA DONANDA

Nikita Pelizon, a young artist who gained notoriety through her television performances, emerges as an intriguing figure in the contemporary art scene. Her fame, however, sometimes runs the risk of overshadowing her genuine intrinsic artistic value. In a context where public opinion can be influenced by media visibility, it becomes imperative to distinguish true artistic skill from the effect of celebrity. Pelizon's works are distinguished by their essentiality, revealing a form of pop art that recalls childlike figures, capable of capturing the essence of things and people in a few lines. Recalling Picasso's famous statement, 'It took me four years to paint like Raphael, then it took me a lifetime to learn to paint like a child', the artist seems to embrace the challenge of maintaining the expressive purity of the youngest. The technique of collage, skilfully used by Pelizon in some of his works, is transformed into a visual journey through life, where the glued pieces reflect situations, moments, memories and reflections on life itself. Like the frames of a jigsaw puzzle, they compose the individual path of each observer, inviting him or her to contem-

plate his or her own existential destiny. The interesting philosophical connection here could be inspired by the existentialist philosophy of Jean-Paul Sartre. He argued that essence precedes existence and that we are responsible for defining the meaning of our lives through our choices. In this context, Pelizon's works take on an existential dimension, channelling the complexity of life into essential and collective images, inviting viewers to reflect on the meaning they attribute to their experiences. Another distinctive element of the artist's work is the fusion of painting and fabric, where the material takes on a life of its own, with a history and experience that aim to highlight the reflections Pelizon wishes to share with his audience. This material contamination thus becomes a focus of a unified message, further enriching the understanding of the works. Reflecting on Picasso's thought and embracing Sartre's existentialism, evocative connections emerge that position Pelizon's works in a philosophical dialogue that challenges the complexity of artistic creation and invites the audience to reflect on what really matters in life and art.

Jukka Savilampi

Valentina Maggiolo



RED MOON

Acrylic paint and palette knife on canvas
90x60 cm
2024



Jukka Savilampi, artista originario della Finlandia, ha saputo trasformare il suo amore per la natura in opere d'arte straordinarie. Il suo utilizzo di acrilici, vernici spray e paste per texture evidenzia una capacità di sperimentare e creare profondità visive. Le sue opere, che spaziano dall'astratto all'espressionismo, catturano l'essenza delle stagioni finlandesi con una freschezza e vivacità uniche, mai scontate. L'approccio rapido e innovativo di Savilampi al disegno e alla pittura dimostra una capacità unica nel catturare emozioni e momenti fugaci. Ogni pezzo, nato da sentimenti spontanei, riflette una passione profonda e un talento naturale per l'arte. La sua dedizione nel creare una nuova opera ogni mese è una testimonianza del suo instancabile impegno artistico.

Jukka Savilampi, an artist hailing from Finland, has masterfully transformed his love for nature into extraordinary works of art. His use of acrylics, spray paints, and texture pastes showcases his ability to experiment and create visual depth. His works, ranging from abstract to expressionism, capture the essence of Finnish seasons with a unique freshness and vibrancy, never predictable. Savilampi's quick and innovative approach to drawing and painting demonstrates a unique skill in capturing fleeting emotions and moments. Each piece, born from spontaneous feelings, reflects a deep passion and natural talent for art. His dedication to creating a new piece every month is a testament to his tireless artistic commitment.

Shiori

Ludovica Dagna



HARMONY OF SPRING

Botanical painting
40 cm diameter
2024



Con una maestria sorprendente, Shiori trasforma la sua tela in un'ode alla primavera e alla natura. Ispirata alla via dei ciliegi in fiore di Gongoendo a Satte City, l'opera cattura l'essenza dell'armonia botanica. L'uso sapiente di foglie di loto e del fico sacro indiano su legno, dipinte con vivaci acrilici, crea un paesaggio dove fiori di colza e ciliegi sbocciano fieri. Le tonalità di rosa, giallo e arancione evocano calore e vitalità, mentre la composizione bilanciata trasmette serenità e equilibrio. Attraverso questa opera, Shiori non solo celebra la bellezza effimera della primavera e il ciclo senza fine della natura, ma trasmette anche un messaggio di pace e amore per l'ambiente. Il suo lavoro invita lo spettatore a riflettere sulla connessione profonda che abbiamo con il mondo naturale e a trovare quiete e serenità in essa. Una vera e propria celebrazione della bellezza e dell'armonia che risiedono nel cuore della natura.

With astonishing mastery, Shiori transforms her canvas into an ode to spring and nature. Inspired by the Cherry Blossom Avenue of Gongoendo in Satte City, the artwork captures the essence of botanical harmony. The skillful use of lotus leaves and leaves of the Indian Bodhi tree on wood, painted with vibrant acrylics, creates a landscape where rapeseed flowers and cherry blossoms bloom proudly. The hues of pink, yellow, and orange evoke warmth and vitality, while the balanced composition conveys serenity and equilibrium. Through this artwork, Shiori not only celebrates the ephemeral beauty of spring and the endless cycle of nature but also conveys a message of peace and love for the environment. Her work invites the viewer to reflect on the deep connection we have with the natural world and to find tranquility and serenity within it. A true celebration of the beauty and harmony that reside at the heart of nature.

Valentina Smeraldi

Ludovica Dagna



BERBER WOMAN

Stampa fine art baryta hahnemuhle
60x85 cm
2023



Valentina Smeraldi ci presenta con “Berber Woman” un’opera che cattura l’essenza della vita e della resilienza delle donne berbere. La fotografia, scattata in Marocco nel 2023, è un esempio magistrale di ritratto antropologico. Il volto segnato della donna, con rughe profonde e mani annerite, racconta una storia di dure condizioni e forza interiore. L’insetto sulla guancia aggiunge un elemento di realtà cruda, rompendo l’estetica idealizzata e sottolineando la vita vissuta in ambienti difficili. La scelta di un primo piano ravvicinato permette di cogliere ogni dettaglio, ogni segno del tempo sul viso e sulle mani della donna, creando un’intimità che coinvolge l’osservatore. La composizione cromatica, con il contrasto tra il nero del velo e i toni terrosi della pelle, esalta la drammaticità dell’immagine. L’espressione pensierosa e la mano che copre la bocca evocano un senso di silenzio e riflessione, suggerendo storie non dette e emozioni profonde. La stampa su fine art baryta hahnemuhle aggiunge una qualità tattile e una profondità visiva che rendono l’opera ancora più coinvolgente. Smeraldi, attraverso questo ritratto, ci invita a una riflessione sulla dignità e la resilienza, dimostrando la sua abilità nel catturare l’umanità in tutte le sue sfaccettature. “Berber Woman” è un tributo potente alla forza delle donne berbere, reso con sensibilità e maestria artistica.

Valentina Smeraldi presents us with “Berber Woman,” a work that captures the essence of the life and resilience of Berber women. The photograph, taken in Morocco in 2023, is a masterful example of anthropological portraiture. The woman’s marked face, with deep wrinkles and blackened hands, tells a story of harsh conditions and inner strength. The insect on her cheek adds an element of raw reality, breaking the idealized aesthetic and highlighting life lived in difficult environments. The choice of a close-up allows for the capture of every detail, every sign of time on the woman’s face and hands, creating an intimacy that engages the viewer. The chromatic composition, with the contrast between the black of the veil and the earthy tones of the skin, enhances the dramatic impact of the image. The pensive expression and the hand covering the mouth evoke a sense of silence and reflection, suggesting untold stories and deep emotions. The fine art baryta hahnemuhle print adds a tactile quality and visual depth that make the work even more engaging. Through this portrait, Smeraldi invites us to reflect on dignity and resilience, demonstrating her ability to capture humanity in all its facets. “Berber Woman” is a powerful tribute to the strength of Berber women, rendered with sensitivity and artistic mastery.

Nathalie Theo

Valentina Maggiolo



THE AWAKENING

Acrylic and ink on nature cotton mostly painted with fingers
60x80 cm
2024

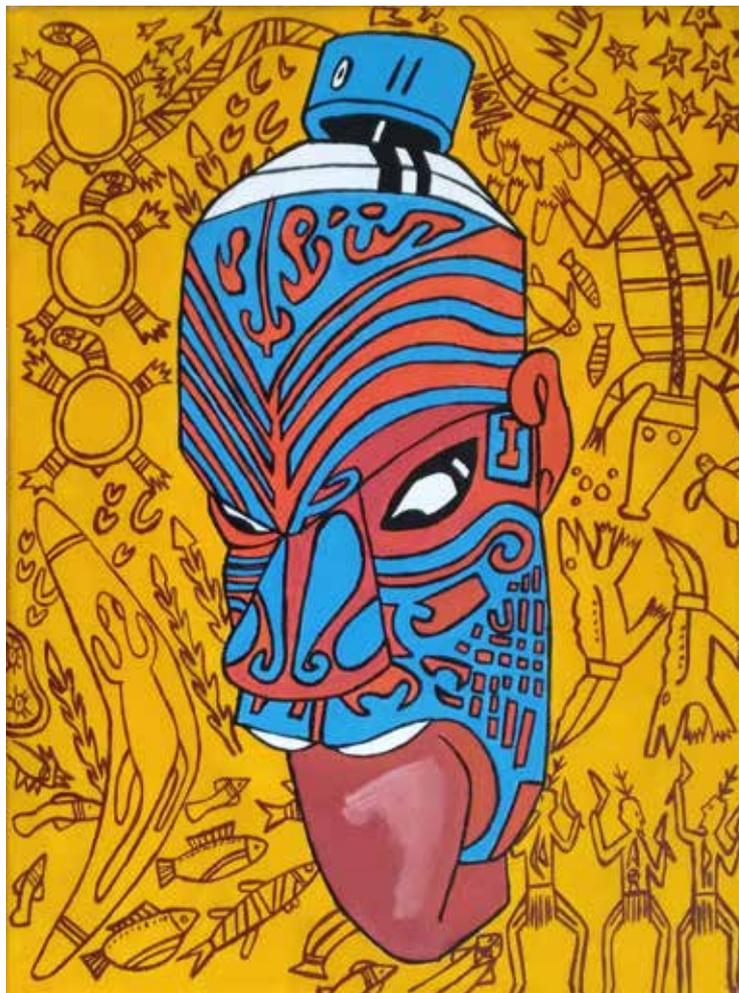


L'artista Nathalie Theo decide di catturare l'essenza dei momenti di trasformazione e rinascita attraverso la sua arte. I suoi lavori, intrisi di colori vividi e forme suggestive, trasmettono una sensazione di rinnovamento che raggiunge chiunque abbia sperimentato personalmente l'inverno prolungato del nord della Germania. L'esperienza personale dell'artista nel confrontarsi con l'inverno rigido e l'attesa ansiosa della primavera si riflette nelle sue opere, aggiungendo un livello di autenticità alla sua espressione artistica. Attraverso il suo uso peculiare di colori e texture, Nathalie Theo trasforma la natura in una tela viva di emozioni, invitando gli osservatori a immergersi nel proprio "risveglio" personale. Il suo lavoro è un'ode alla bellezza della trasformazione e un invito a celebrare ogni nuova stagione della vita con speranza e gratitudine.

Artist Nathalie Theo chooses to capture the essence of moments of transformation and rebirth through her art. Her works, infused with vibrant colors and suggestive forms, convey a sense of renewal that resonates with anyone who has personally experienced the prolonged winter of northern Germany. The artist's personal experience of grappling with harsh winters and the anxious anticipation of spring is reflected in her pieces, adding a layer of authenticity to her artistic expression. Through her distinctive use of colors and textures, Nathalie Theo transforms nature into a vibrant canvas of emotions, inviting viewers to immerse themselves in their own personal "awakening." Her work is an ode to the beauty of transformation and an invitation to celebrate each new season of life with hope and gratitude.

Angela Thouless

Ludovica Dagna



MAORI SPRAYCAN

Acrylic on canvas

30x40 cm

2023



Angela Thouless svela le complessità della vita urbana con una maestria artistica affinata attraverso i suoi successi accademici. La sua fervida passione per l'arte urbana è nata durante il suo viaggio trasformativo ad Amsterdam nel 2012, nel vivace quartiere di Spuistraat, patria di una comunità di creativi. Catturando l'essenza di edifici in rovina e graffiti, è stata attratta verso il dinamico mondo dei murales creati da artisti di diverse origini. Nella sua eccezionale serie di dipinti di maschere tribali realizzati con bombolette spray, Angela trae ispirazione da un workshop tenuto nella sua città natale, Aberdeen, trasformando abilmente vecchie bombolette spray in affascinanti tele. Questa ricca serie intreccia elementi delle tradizioni africane, asiatiche e sudamericane, mescolando culture diverse in una narrazione visiva armoniosa. Le maschere, adornate di bombolette spray, trasmettono un potente messaggio di unità, ricordando che siamo una sola specie e una sola tribù.

Angela Thouless unveils urban life's complexities with artistic mastery honed through academic success. Her fervent passion for urban art sparked during her transformative 2012 journey to Amsterdam's vibrant Spuistraat neighborhood, home to a community of creatives. Capturing the essence of dilapidated buildings and graffiti, she was drawn closer to the dynamic world of murals created by artists of diverse origins. In her exceptional series of tribal mask paintings executed with spray cans, Angela draws inspiration from a workshop in her hometown, Aberdeen, skillfully transforming old spray cans into captivating canvases. This rich series intertwines elements of African, Asian, and South American traditions, blending diverse cultures into a harmonious visual narrative. Adorned with spray can embellishments, the masks emit a distinctive metropolitan allure, conveying a powerful message of unity: a reminder that we are one species and one tribe.

Caroline Watson

Ludovica Dagna



REPRIEVE—ON THE MEND
Charcoal, coffee on archival watercolor paper
40x50 cm
2023



Caroline Watson, cresciuta tra l'abbraccio tranquillo dei paesaggi rurali, emerge come un'artista il cui stesso essere risuona con i sussurri della serenità della natura. La sua anima, accesa dall'interplay delicato tra flora e fauna, crea espressioni artistiche che cantano della profonda connessione dell'umanità con il mondo naturale. Nel suo lavoro di pennello, si osserva il balletto grazioso dei petali e la fluidità dei fiumi, ogni pennellata incarnando l'essenza più pura della femminilità. Attraverso la sua arte, Watson estende un invito - un richiamo in un regno dove realtà e fantasia si fondono in armonia senza soluzione di continuità. In questo regno risiede conforto e ispirazione, che ci spingono a immergerci nel pozzo infinito di creatività che alberga dentro di noi. L'arte di Caroline Watson trascende la mera rappresentazione; serve da condotto per l'introspezione e il rinnovamento. Con ogni pennellata, ci invita a partecipare all'atto della creazione, attingendo alla nostra capacità innata di plasmare e trasformare. Il suo lavoro è una testimonianza del potere dell'arte di guarire, colmando i fossati tra le anime in un mondo spesso asse-diato dal caos.

Caroline Watson, raised amidst the tranquil embrace of rural landscapes, emerges as an artist whose very being resonates with the whispers of nature's serenity. Her soul, ignited by the delicate interplay between flora and fauna, creates artistic expressions that sing of humanity's deep connection with the natural world. In her brushwork, one observes the graceful ballet of petals and the fluidity of rivers, each stroke embodying the purest essence of femininity. Through her art, Watson extends an invitation - a beckoning into a realm where reality and fantasy seamlessly blend in harmony. In this realm lies comfort and inspiration, urging us to immerse ourselves in the infinite well of creativity that resides within us. Caroline Watson's art transcends mere representation; it serves as a conduit for introspection and renewal. With each brushstroke, she invites us to participate in the act of creation, tapping into our innate ability to shape and transform. Her work stands as a testament to the healing power of art, bridging the gaps between souls in a world often besieged by chaos.

Taisija Wellem

Anna Poddine



PACIFIC DREAMS

Acrilico su lino

100x80 cm

2023



L'opera "Pacific Dreams" di Taisija Wellem si distingue per la sua straordinaria capacità di evocare un senso di tranquillità e introspezione, rappresentando una fuga verso un mondo onirico e sereno.

Utilizzando tonalità delicate, Taisija crea un ambiente magico che invita alla riflessione e alla meditazione, permettendo allo spettatore di perdersi in un sogno ad occhi aperti.

Quest'opera non è solo un'espressione estetica o un'illusione di tranquillità, ma offre una prospettiva sia personale che universale, contribuendo a plasmare la nostra comprensione di un mondo in costante evoluzione.

Taisija Wellem's work "Pacific Dreams" stands out for its extraordinary ability to evoke a sense of tranquility and introspection, representing an escape to a dreamlike and serene world.

Using delicate shades, Taisija creates a magical environment that invites reflection and meditation, allowing the viewer to get lost in a daydream.

This work is not only an aesthetic expression or an illusion of tranquility, but offers a perspective both personal and universal, helping to shape our understanding of a constantly changing world.

DIVULGARTI



Sedi espositive permanenti:

Divulgarti Eventi al Ducale, Palazzo Ducale, piazza Matteotti 1, Genova;

CAD Creativity Art Design, Palazzo Saluzzo dei Rolli,
via Chiabrera 7/2, primo piano nobile, 16123 Genova

CAD WalkWay, via dei Giustiniani 23, 16123 Genova

CAD VETRINA Via di Canneto Il Lungo 42 presso Sidoti Fashion

Cell: +39 331 6465774 – eventi@divulgarti.org
segreteria@divulgarti.org – ufficiostampa@divulgarti.org

Web: www.divulgarti.org
www.cad.divulgarti.org





L'ARTE IN EVOLUZIONE

Esplorazioni Contemporanee

ART EXHIBITION

Galleria Cael,
Via Carlo Tenca 11 Milano